



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Istituto Omnicomprensivo "Pestalozzi"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado a Indirizzo Musicale

Scuola Secondaria di II Grado (Istituto Professionale per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera)

Viale Seneca - Villaggio Sant'Agata Zona A 95121 Catania

Tel. 095454566 – Fax 095260625

email: ctic86200l@istruzione.it - pec: ctic86200l@pec.istruzione.it

Sito web: www.pestalozzi.cc

C.I. n° 115

Catania, 24/01/17

Agli insegnanti della

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Scuola secondaria di 2° grado

E p.c. alla F. S. area 3 prof.ssa Ingrascì
Rosalia
Loro sedi

Oggetto: “LA GIORNATA DELLA MEMORIA”

Si invitano caldamente tutti gli insegnanti della scuola primaria e secondaria a dare l'opportuno rilievo alla Giornata della Memoria che ricorre venerdì 27 gennaio.

Per facilitare il compito, si riportano di seguito alcune notizie storiche unitamente a spunti di riflessione e di attività.

Il 27 Gennaio del 1945 l'esercito sovietico varcava i cancelli di Auschwitz, il più grande dei campi di concentramento costruiti dai nazisti nel corso della Seconda Guerra Mondiale aprendo gli occhi a un mondo che non aveva visto, costringendo alla realtà dei fatti tutti coloro che sapevano e avevano taciuto, portando i responsabili materiali del più grande omicidio di massa di sempre dinnanzi al tribunale degli uomini e della Storia, spalancando gli occhi del mondo sulla più grande tragedia dei nostri tempi. Una tragedia che ha portato il mondo a dire “*Mai più*”. Un mondo che è ancora oggi è costretto a invocare il proprio “*Mai più*” come una speranza.

La macchina di morte messa in piedi dalla Germania nazista si può raccontare in questi freddi numeri:

- 6 milioni di ebrei morti nei lager e negli omicidi di massa perpetrati dai tedeschi e da alleati e collaborazionisti
- almeno 300.000 zingari di etnia Rom e Sinti morti nei campi di concentramento (anche se numerose altre stime riportano cifre che potrebbero raggiungere le 800.000 vittime)
- 300.000 esseri umani affetti da qualche tipo di disabilità mentale o fisica “eliminati” in nome dell'eugenetica e dell' “improduttività”
- 100.000 oppositori politici del regime nazista uccisi (in maggioranza comunisti e liberali massoni)
- 25.000 omosessuali
- 5.000 testimoni di Geova

Attraverso il ricordo delle vittime del più ostinato, ossessivo e folle dei piani del Terzo Reich **ricordiamo tutte le vittime del nazismo e facciamo in modo che questo ricordo**, come monito contro ogni forma di odio, **possa impedire il ripetersi di tragedie simili**. La Shoah è però unica. E' diversa da ogni altro genocidio o strage che abbia avuto luogo nella Storia perché non è stata mossa solo dall'odio o da interessi politici ed economici ma è stata la più lucida manifestazione della programmazione della morte, tragicamente e maniacalmente concepita da Hitler come la "soluzione finale" contro la diversità.

Il valore del RICORDARE sta nel suo essere un momento attivo, porta a farsi domande, a muovere cuore e menti facendole organizzare perché tutto ciò non accada di nuovo.

RICORDARE è un dovere che dobbiamo ai morti e ai vivi per non dimenticare le sofferenze di allora, per saper scegliere di evitare nuove sofferenze oggi, ad altri popoli e ad altre persone, in qualsiasi parte del mondo.

Certamente alcuni dei nostri alunni sono ancora piccoli ma ciò non esclude la possibilità di parlargliene. Con parole semplici, con esempi alla loro portata, non per trasmettere paura e orrore ma per conoscere e riflettere. **In relazione alla loro età è possibile raccontare sotto forma di storia, leggere Anna Frank e Primo Levi, far vedere film come "La vita è bella", "Il bambino con il pigiama a righe" o "Schindler's list", riflettere insieme a loro sul valore e la ricchezza della diversità accogliendo ed elaborando paure e riflessioni personali.**

Pertanto, sarà cura delle SS. LL. informare entro giovedì 26/01/2017 la funzione strumentale per l'area 3 prof.ssa Ingrasci delle attività didattiche che saranno organizzate in occasione della giornata della memoria. La stessa prof.ssa Ingrasci è invitata a darne tempestiva comunicazione all'ambito territoriale per la provincia di Catania e alla direzione della pubblica istruzione del comune di Catania.

Buon lavoro!

F.to il Dirigente Scolastico
prof. Emanuele Rapisarda